

Chiesa Viva

Anno XIII - n° 26 – 16 Ottobre 2022

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

LA COMUNITA' ECCLESIALE

di don Maurilio Frigerio

La mia maestra della scuola primaria insisteva sulla sintassi fino alla noia e ci predicava continuamente che le frasi debbono avere soggetto, oggetto, predicato e complementi vari. Oggi mi soffermo sul soggetto. **Quando si riflette sulla chiesa, a volte si rischia, di dimenticare "il soggetto"**. Chi prega oggi, chi opera nell'ambito educativo, chi accoglie l'altro, chi opera nell'ambito caritativo, chi annuncia il Vangelo di Gesù? **Ecco, affermiamolo chiaramente: il soggetto è la chiesa-comunità di fedeli: il popolo di Dio.** Molte volte si parla della chiesa all'impersonale: "si fa la carità", "si propone la catechesi" "si aiutano i poveri": niente di più impersonale e di generico che non porta da nessuna parte. Infatti la risposta alla prima domanda ne provoca una seconda: "Tu, io noi apparteniamo a questa comunità"? Papa Francesco usa un'immagine molto evocativa quando parla dei "cristiani come soggetti da balcone". Chi sono costoro? Quelli che chiacchierano, giudicano, commentano, ma non si mettono mai in gioco, non scendono nel mondo per annunciare Gesù, sono spettatori giudicanti tutti e tutto. Gesù è ancora più chiaro: sono coloro che agiscono in modo farisaico e pretendono dagli altri quello che loro non sono in grado di "spostare nemmeno con un dito". La comunità ha bisogno di persone umili, uomini e donne di preghiera, costruttori del bene e artigiani della pace. La comunità cristiana deve lasciarsi condurre dalla lettura degli "Atti degli Apostoli" scritti da San Luca. Giova ripassare questa pagina degli Atti per essere consolati e indirizzati nella giusta direzione. "Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere" (Atti 2,42) Si tratta di un sogno? Si tratta di una pia illusione per persone in difficoltà? No, assolutamente: qui si tratta di una comunità di persone battezzate nello Spirito Santo che hanno un "grosso difetto": credere in Gesù, affidarsi a Lui e perseverare nei propositi di bene. Un'avventura che dura, ormai, da più di duemila anni...vedete voi. Questa comunità si ritrova ogni domenica a celebrare il "Giorno del Signore", vive la lode a Dio, percorre le strade del mondo in libertà e gioia e accoglie chiunque senza alcuna pretesa. Anzi, una pretesa ce l'ha: "Non vuole lasciare indietro nessuno".

Ma tutto inizia con il "soggetto": la chiesa-comunità che è il popolo di Dio. Buona settimana in comunità.

LA PAROLA DEL PREVOSTO

NIENTE FUMO MA...CONSIGLIO PASTORALE!

Venerdì scorso, il consiglio pastorale si è riunito per la prima volta con Don Maurilio.

Alla domanda "chi sei?", abbiamo fatto un 'giro di tavolo di presentazione; è emerso che il Consiglio Pastorale, oggi più che mai, dopo gli ultimi anni di 'isolamento' forzato dovuto al Covid, vuole essere sempre più 'strumento' di vicinanza e collaborazione con tutta la Comunità e quando diciamo 'tutta' intendiamo davvero 'tutta' la Comunità.

Abbiamo condiviso "l'opportunità" che ogni membro ha avuto nell'essere stato eletto e nell'aver avuto la "fiducia" delle persone che hanno votato, pur consapevoli che non ci sente sempre "adeguati" nel rispondere alle necessità della nostra comunità, ma vogliamo cogliere la "sfida" di poter contribuire a una Chiesa "Unita, Libera e Lieta".

È per questo motivo che, mettendoci 'la faccia', abbiamo pensato prima di tutto di inserire su Chiesa Viva un 'riassunto' di ogni incontro che verrà fatto e lanciare una proposta per un ASCOLTO attivo. Infatti quello che ci proponiamo è di 'ascoltare', guardare ma soprattutto 'vedere' le Persone della nostra Comunità.

In particolare, rispetto alla Proposta per l'anno pastorale 2022 - 2023, il nostro Arcivescovo pone enfasi innanzitutto alla "Preghiera", e chiede di lavorare su 7 punti:

- Gruppo Liturgico
- Celebrazione accessibile a tutti
- Celebrazione dei sacramenti
- Pregare in Ascolto della Parola di Dio
- Animazione della Preghiera della Comunità
- Preghiera per le vocazioni e la Pace
- Celebrazione e preghiera in Famiglia
- Preghiera e preghiere (adorazione eucaristica, via crucis, pellegrinaggi...)

segue →

Se avete suggerimenti, idee, richieste, proposte, su questi punti, parlatene con uno o più dei membri, scrivete ...perché il nostro vuole essere tutto fuorché FUMO...(a noi piace di più l'arrosto);

Chiudiamo con un ultimo pensiero: il libro 'La Scelta di Enea' di Don Luigi Maria Epicoco inizia così: 'L'uomo è un essere imitativo, apprende la Vita con gli occhi. Questo è il motivo per cui in ogni tempo e in ogni luogo ha sempre fissato lo sguardo su qualcuno per capire se stesso'.

Il Consiglio Pastorale vuole *guardare vedere e 'vivere'* le Persone, comprendere le esigenze della comunità e calare nel contesto quanto ci viene indicato dal Papa o dal nostro Arcivescovo, ma solo INSIEME possiamo farlo e solo se riusciremo a farlo, potremo capire anche meglio proprio l'essenza del nostro "essere" Consiglio Pastorale della Comunità!

Parrocchia della Visitazione - Villastanza e Villapia

Domenica 16 ottobre

Ore 9,45 – 12,00: Catechesi e S. Messa 1^a media

Ore 9,45: Catechesi online e S. Messa in presenza per la 4^a elementare

Tel. 0331.551385 -

parrocchia.villastanza@gmail.com

Lunedì 17 ottobre

Ore 21,00: Incontro delle/i Catechiste/i di tutta la Comunità Pastorale con don Luca a RAVELLO

SPECIALE CRESIMANDI!!!

Mercoledì 19 Ottobre

Ore 16,45 - 17,30: Momento di catechesi per tutti i Cresimandi curato da don Luca in chiesa a Villastanza

Giovedì 20 Ottobre

Ore 16,45 - 17,30: Momento di Catechesi, di spiegazione del rito e di prove per tutti i Cresimandi curato da don Luca in chiesa a Villastanza

Venerdì 21 Ottobre

Ore 16,45 - 17,30: Sante Confessioni per tutti i Cresimandi

Ore 21,00: Veglia di Preghiera per GENITORI e CRESIMANDI: consegna dei PASS (=Libretti della celebrazione) e delle buste per l'offerta alla Parrocchia

Sabato 22 Ottobre

Ore 15,00: Celebrazione delle S. Cresime

Domenica 23 ottobre

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 9,45: Catechesi online e S. Messa in presenza per la 5^a elementare

Ore 15,00: Celebrazione delle S. Cresime

Parrocchia Santi Martiri - Lorenzo e Sebastiano

DOMENICA 16 DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE DUOMO DI MILANO

Ore 8

SANTA MESSA

Ore 10,30

SANTA MESSA

DOMENICA
16 OTTOBRE 2022



IN ORATORIO ORE 16 IN TEATRO SPETTACOLO CON IL MAGO

MARTEDI' 18 16,45 Confessioni e prove per i Cresimandi

GIOVEDI' 20 16,45 Prove per i Cresimandi
20,30 Preghiera e Confessioni per Genitori e Padrini

Sabato 22 16,00 Sante Confessioni
ore 18 Santa Messa Vigiliare

**IL SIGNORE DELLA BOLLE
MARCELLO LO IACONO**

**DOMENICA 23 OTTOBRE DELLA SANTA CRESIMA
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
Offerta per le missioni**

Ore 8 SANTA MESSA

Ore 10,00 SANTA MESSA

Ore 11,30 SANTA MESSA DELLA CRESIMA

**Ore 11 I Ragazzi alla Scuola Materna,
poi ci si avvia alla Chiesa per la Celebrazione delle 11,30**

Tante bolle tanto divertimento
dai più piccoli ai più grandi
ORE 16.00 INIZIO SPETTACOLO
Ingresso Euro 1,00

E' POSSIBILE PRENOTARE GLI UFFICI PER I DEFUNTI PER L'ANNO 2023

Meglio venire o subito dopo la Messa del mattino dalle 9 alle 10 o nel primo pomeriggio dalle 15,00 alle 16,00

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Nella Chiesa tutti siamo chiamati a servire

«Nella Chiesa c'è posto per tutti e tutti possono trovare il loro posto».

Ognuno di noi è chiamato nella quotidianità.

E ognuno per il proprio carisma può dare il dono di se all'interno dei servizi parrocchiali che promuovono il lavoro laicale di volontariato per la comunità.

In essi è molto sviluppato il senso di appartenenza responsabile alla comunità.

E il senso di appartenenza ha, come primo frutto concreto, la consapevolezza che le doti di cui il Signore ha arricchito ciascuno (spirituali e non) sono anche per il bene di tutti.

SERVIZIO ACCOGLIENZA

Consiste nell'accogliere con il sorriso sulla porta della chiesa le persone che arrivano alle Messe domenicali e festive indicando indirizzandole ai posti liberi.

SERVIZIO CANTO LITURGICO

Consiste nell'animazione del canto nelle Messe festive, attualmente svolto dalla Corale Laudar Cantando - dall'Angels Band - dal Coretto Cantemus Domino Ma si è sempre alla ricerca di nuovi cantori.

SERVIZIO LITURGICO DEI LETTORI

Sono le persone che proclamano la Parola di Dio nelle Messe. C'è sempre bisogno di lettori dalla dizione chiara, che tutti possano facilmente comprendere.

SERVIZIO CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Servono persone disponibili ad aiutare i bambini a crescere nella fede annunciando il vangelo di Gesù.

SERVIZIO ANIMAZIONE ORATORIO DOMENICALE

Servono persone che accolgano i bambini alla Domenica pomeriggio e diano vivacità alla vita dell'Oratorio proponendo attività, giochi e iniziative per la gioia di tutti.

SERVIZIO LABORATORIO TEATRO DEI BAMBINI

Il teatro è una proposta molto importante per l'animazione della vita oratoriana, e va sostenuta con l'aiuto di giovani e adulti.

SERVIZIO DECORO DELLA CHIESA e DELLE SALETTE CATECHESI

Servono persone che ogni mercoledì mattina si mettano a disposizione per la pulizia e l'ordine della chiesa, così da trovare sempre tutto accogliente per ogni gruppo e per ogni attività.

SERVIZIO DECORO DELLA CASA PARROCCHIALE,

Anche la casa parrocchiale ha bisogno ogni settimana della pulizia e del riordino con la collaborazione di volontariato.

SERVIZIO DECORO DEGLI AMBIENTI DELL'ORATORIO

Servono persone che diano disponibilità a tener pulito e accogliente gli ambienti dell'oratorio (sala polifunzionale, bar, pertinenze varie) frequentati dai bambini e da adulti in eventi vari.

SERVIZI di VOLONTARIATO in PARROCCHIA

Pastorale giovanile della comunità



PRESENTA

corso di teatro per ragazzi

per chi?

Ragazze e ragazzi di I, II e III media

dove?

ORATORIO S. STEFANO di PARABIAGO

quando?

Venerdì pomeriggio h 18 - 20

da NOVEMBRE ad APRILE

ISCRIZIONI ENTRO IL 30 OTTOBRE

Per informaz. Francesca 348 2663966

f.dangelo.81@gmail.com

- domenica 16 ottobre: primo incontro di *Teologia per giovani* alle ore 18 in Oratorio a Parabiago
- lunedì 17 ottobre: ripresa cammino **Adolescenti e 18/19enni** (dalla 1 alla 5 superiore) in Oratorio a Parabiago. Ore 19 cena e serata in sieme.
- martedì 18 ottobre: ripresa catechismo **IV elementare** dalle 16.45 alle 18. Ingresso dalla Chiesa (come scorso anno).
- mercoledì 19 ottobre: ripresa catechismo **V elementare** dalle 16.45 alle 18. Ingresso dalla Chiesa (come scorsi anni).
- venerdì 21 ottobre: OPEN DAY scuola S. Ambrogio, ore 18 in Oratorio
- sabato 22 ottobre: ripresa del cammino **PreAdo** dalle 10.30 alle 12.00 (1 e 2 media a S. Lorenzo, 3 media a Ravello).
- domenica 23 ottobre: vestizioni dei **nuovi CHIERICHETTI** alla S. Messa della ore 10.00! Segue pranzo condiviso con le famiglie di tutti i chierichetti e del coretto e pomeriggio di giochi.

Sabato 22 ottobre un 18enne della nostra Comunità consegnerà la *Regola di Vita* nelle mani dell'Arcivescovo. E' un gesto importante che sottolinea il desiderio di vivere un'autentica vita cristiana. Lo accompagneranno don Ronel insieme agli educatori. A tutti è chiesta una preghiera per lui.

Parrocchia Ss. Gervaso e Protaso

SCUOLA MEDIA
PARROCCHIALE
S.AMBROGIO

OPEN DAY

Preside e docenti incontrano i **GENITORI**

● **VENERDI' 21 OTTOBRE h 18.00**

ACCESSO LIBERO senza prenotazione

Per i **BAMBINI** un percorso itinerante per conoscere la scuola attraverso attività e laboratori

SABATO 5 NOVEMBRE

● **SABATO 12 NOVEMBRE**

Ore 9.30/10.45 oppure 11.30/12.45

POSTI LIMITATI

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: segreteria.ambrogio@libero.it

DOMENICA 16 OTTOBRE

DEDICAZ. DEL DUOMO DI MILANO
Solennità - Liturgia delle ore propria

LUNEDI' 17 OTTOBRE

Liturgia delle ore prima settimana
S. Ignazio di Antiochia - memoria

MARTEDI' 18 OTTOBRE

S. LUCA EVANGELISTA
Festa - Liturgia delle ore propria

MERCOLEDI' 19 OTTOBRE

S. Paolo della Croce - memoria fac.
Ss. Giovanni de Brébeuf e
Isacco Jogues - mem.fac.

GIOVEDI' 20 OTTOBRE

VENERDI' 21 OTTOBRE

SABATO 22 OTTOBRE

S. Giovanni Paolo II - memoria fac.

DOMENICA 23 OTTOBRE

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZ.
Liturgia delle ore seconda settimana

**ORARI S. MESSE -
Ss. Gervaso e Protaso**

GIORNI FERIALE

Lun. Mar. Mer. Ven.:

7.00 - 8.30

Giov. 7.00 - 8.30 -

S. MICHELE: 9.30

Sab.: 8.30

Sabato e prefestivi

S. Messa vigiliare: 18.30

DOMENICA e FESTIVI:

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

Ss. CONFESIONI

**Tutti i giorni: prima e dopo
le Ss. Messe**

Sabato:

dalle 15.30 alle 18.00

ALBO D'ORO

"In occasione del nostro 60° di matrimonio siamo lieti di offrire un piccolo contributo per i bisogni della parrocchia"
€ 50,00

- offerte raccolte la prima domenica di ottobre € 1500,51
- **Uscite**
- Utenze elettricità mese di luglio € 7.597,00
- Utenza acqua € 2568,00

Grazie per l'attenzione

Sabato 29 ottobre CASSÖLA in Oratorio.

Iscrizioni presso la segreteria entro il 24 ottobre.

Posti massimi 150 (NON ci sarà l'asporto)

Università per Adulti e Terza
Età di Parabiago - **RIALE**



**Udite
Udite!!!!**



Il nuovo anno accademico
dell'UATE RIALE inizia il
19 ottobre 2022

alle ore 15 presso la
BIBLIOTECA CIVICA
di PARABIAGO

**Cerimonia di apertura
con relatore
Avv. GIULIO GALLERA**

Ingresso libero

Le iscrizioni 2022/2023 si effettuano
presso la Biblioteca Civica



La Comunità Pastorale S. Ambrogio-e le sue OPERE DI CARITA'



*Sede operativa
di Parabiago*

S. VINCENZO - Distribuzione Alimenti e Vestiario - tel. 353 4094759

Il **Gruppo Vincenziano di Parabiago** esprime un sentito ringraziamento a coloro che hanno aderito all'iniziativa della vendita di patate durante le sante messe della scorsa domenica. La generosità dei nostri parrocchiani ci ha consentito di raccogliere la cifra di € 1190 a fronte di una vendita di 220 confezioni di patate.

Ricordiamo che l'associazione della San Vincenzo si dedica all'assistenza delle famiglie bisognose del nostro comune.

"Sono gradite derrate alimentari che possono essere consegnate in Parrocchia"



Centri d'Ascolto Caritas Comunità Pastorale S'Ambrogio - Parabiago

"La Fontana del villaggio"

Parrocchie Ss. Gervaso e Protaso, San Lorenzo e Sebastiano,

Gesù Crocifisso: Via S. Ambrogio, 1

Tel. 334 75 76 985 - e-mail: cda.fontanadelvillaggio@gmail.com



MERCOLEDI' - dalle ore 16.00 alle ore 17.00 - GIOVEDI' - dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Centro di Ascolto "IN CORDATA"

P.zza Indipendenza, 4 Villastanza - Cell. 353 433 2345 - e-mail: cdaincaritasvillastanza@gmail.com

GIOVEDI': dalle ore 18.30 alle ore 19.30

LA PARABOLA DELLA CASA FONDATA SULLA ROCCIA



“Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia.

Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

1 Costruire la casa sulla roccia significa costruirla su Cristo.

Gesù stesso mette in correlazione le sue parole con la roccia. Dice: " Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo che, costruendo una casa, e ha posto le fondamenta sulla roccia." Costruire la casa su Cristo vuol dire avere nostalgia di Cristo, come fondamento della vita! Dire a Gesù come Pietro: " Solo Tu hai parole di vita eterna" (cfr Gv 6, 68). Cioè Tu sai che cosa è il meglio per me.

2 La casa "costruita bene"

L'immagine della casa "costruita bene" vuol rappresentare la famiglia, accogliente, solidale.

La casa nella quale il pane quotidiano, il pane della vita e della gioia sia l'amore, il perdono, la comprensione. La casa nella quale la verità sia la sorgente da cui sgorga la pace del cuore. La casa nella quale si possa tornare con gioia e della quale non si debba mai piangere il crollo.

E' questo un giusto desiderio!

Nella costruzione della vita, della famiglia, non siamo soli. Non siamo abbandonati alla nostra debolezza. Cristo è con noi. Lui lavora più di noi, meglio di noi e ci previene con le sue ispirazioni e la sua forza.

Restare in comunione con Cristo in pensiero parole e opere è necessario

3 Costruire la casa sulla roccia vuol dire anche costruire la Chiesa con e su Pietro.

A lui infatti il Signore disse: "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa" (Mt 16, 16).

C'è una collaborazione e un reciprocità necessaria tra famiglia e Chiesa.

Scrive Papa Francesco: "... La Chiesa è famiglia di famiglie ...Pertanto, «in virtù del sacramento del matrimonio ogni famiglia diventa a tutti gli effetti un bene per la Chiesa. ... la Chiesa è un bene per la famiglia, la famiglia è un bene per la Chiesa»

4 C'è davvero la possibilità di guarire dalla solitudine: Dio in Cristo non ha cessato di amare la sua Chiesa

Non senza motivo si dice che oggi è il tempo della solitudine e dei Solitari.

L'illusione dell'autosufficienza si è diffusa e ci ha fatto molto male. La solitudine interiore è vasta.

Abbiamo preferito essere "orfani" di Dio, anche se Lui rimane Padre e ci attende.

Per molti la chiesa è sconosciuta. Abbiamo strutture di accoglienza, ad esempio, l' Oratorio come luogo di comunione e di educazione per i ragazzi e i giovani, ma frequentemente sono vuoti.

C'è davvero la possibilità di guarire dalla solitudine e di ritrovare la gioia di essere amici di tanti e avere tanti amici; c'è davvero la possibilità di uscire dalla dispersione e avere una guida sicura come una roccia: Cristo.

Se le famiglie frequentassero la Messa con i loro figli; se frequentassero l'Oratorio, i Genitori troverebbe amicizie nuove e antiche, quelle vissute proprio in Oratorio da ragazzi e giovani, e darebbero ai loro figli un ambiente gioioso, comunitario ed educativo.

Le chiese in ogni territorio e le grandi Cattedrali manifestano anche esternamente il valore e la necessità della Chiesa fondata su Cristo vivo e vivente che forma con sé una comunione e comunità nuova.

don Luciano

Invochiamo il desiderio il desiderio di Dio per noi!

Il Papa nella sua abituale catechesi del mercoledì ha detto che Il desiderio “è una nostalgia di pienezza che non trova mai pieno esaudimento, ed è il segno della presenza di Dio in noi”.

La parola italiana “DESIDERIO” viene da un termine latino che significa “la mancanza della stella”, la, mancanza del punto di riferimento che orienta il cammino della vita. Evoca una sofferenza, una carenza, e nello stesso tempo una tensione per raggiungere il bene che manca.

Il desiderio è la bussola per capire dove mi trovo e dove sto andando.

Il desiderio dura nel tempo e supera le difficoltà

Il Papa ha fatto l'esempio di quando una persona ha sete; se non trova subito dell'acqua non per questo desiste e rinuncia a cercarla. Ed è pronta a qualsiasi sacrificio pur di trovarla.

Un altro esempio proposto dal Papa è quello di un giovane che desidera diventare medico: dovrà impegnarsi e fare delle rinunce, “dovrà mettere dei limiti, dire dei 'no', anzitutto ad altri percorsi di studio, ma anche a possibili svaghi e distrazioni”. Il suo desiderio “gli consente di superare queste difficoltà”.

Il Papa fa notare poi “che Gesù, prima di compiere un miracolo, spesso interroga la persona sul suo desiderio”. Al paralitico alla piscina di Betzàt, ad esempio, chiede: “Vuoi guarire?”.

Dialogando con il Signore, impariamo a capire che cosa veramente vogliamo dalla nostra vita.

Attenti alle lamentele che annullano il desiderio

Ci sono persone che dicono: “Sì, sì, voglio voglio voglio” ma poi non fanno nulla per realizzare il loro desiderio. “Il voler fare diventa come un'illusione e non si fa il passo per farlo”, e magari ci si comincia a lamentare.

Ma le lamentele sono un veleno alla vita perché non ti fanno crescere il desiderio di andare avanti.

Le lamentele non lasciano crescere il desiderio.

Molti non sanno che cosa vogliono dalla vita

Il momento storico in cui viviamo sembra “favorire la massima libertà di scelta, ma, nello stesso tempo riduce il desiderio” a qualcosa di momentaneo.

“Pensiamo ai giovani, per esempio, con il telefonino in mano e cercano, guardano... “Ma tu ti fermi per pensare?”.

Da qui il rischio di trascorrere l'esistenza tra tentativi ed espedienti di vario tipo, senza mai arrivare da nessuna parte, e sciupando opportunità preziose. Manca il desiderio forte di portare avanti una cosa.

Conclusione: Chiediamo al Signore di aiutarci a conoscere il desiderio di lui

Che cosa risponderemmo oggi a Gesù se chiedesse a noi “Che cosa vuoi che io faccia per te?”

Potremmo finalmente chiedergli di aiutarci a conoscere il desiderio profondo di Lui, che Dio stesso ha messo nel nostro cuore”.

E “forse il Signore ci darà la forza di concretizzarlo”, per “renderci partecipi della sua pienezza di vita”.

don Luciano